



IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

LE OPPORTUNITÀ PER LE AREE MONTANE E INTERNE NEL NUOVO MODELLO DI SVILUPPO

**Materiali per il percorso di avvicinamento
agli Stati Generali della Montagna 2021**

Di Sabrina IOMMI

Firenze, Giugno 2021

INDICE

<i>Introduzione</i>	5
UNIONE DI COMUNI MONTANI LUNIGIANA	7
UNIONE DI COMUNI GARFAGNANA	8
UNIONE DI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	9
UNIONE DI COMUNI VERSILIA	10
UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE	11
UNIONE DI COMUNI VAL DI BISENZIO	12
UNIONE DI COMUNI MONTANI MUGELLO	13
UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	14
UNIONE DI COMUNI PRATOMAGNO	15
UNIONE DI COMUNI MONTANI CASENTINO	16
UNIONE DI COMUNI MONTANI VAL TIBERINA	17
UNIONE DI COMUNI MONTANI ALTA VAL DI CECINA	18
UNIONE DI COMUNI MONTANI COLLINE METALLIFERE	19
UNIONE DI COMUNI MONTANI VAL DI MERSE	20
UNIONE DI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA E AMIATA VALDORCIA	21
UNIONE DI COMUNI MONTANI COLLINE DEL FIORA	22
UNIONE DI COMUNI VAL DI CHIANA SENESE	23
PICCOLI COMUNI MONTANI NON IN UNIONE	24

I.

Introduzione

Fra gennaio e giugno 2021, IRPET ha partecipato a 18 incontri di ascolto e confronto con i Comuni montani e le loro Unioni, organizzati da Regione Toscana e ANCI.

Obiettivo degli appuntamenti è stato quello di far emergere, in una cornice di informazioni condivise, le principali criticità, richieste e aspettative dei territori alla vigilia di una importante fase di rilancio degli investimenti. Si tratta, per tutte le tipologie territoriali, di una fase cruciale che segue decenni di politiche di austerità e di riduzione della spesa pubblica, all'interno della quale, la componente più falcidiata -perché meno rigida- è stata proprio quella degli investimenti. Si tratta, nello specifico per i territori più periferici e marginali, di una fase se possibile ancora più cruciale, dato che uno dei principali obiettivi dichiarati è la riduzione dei divari territoriali.

La crisi delle aree montane e interne è un dato di lungo periodo, che risale al passaggio dal modello di sviluppo pre-industriale, fondato sul settore primario (agricoltura e attività estrattive) e su una manifattura primordiale (che spesso si collocava nelle valli fluviali in montagna, perché aveva bisogno di acqua ed energia "naturale" per i processi di lavorazione) al vero e proprio decollo industriale del dopoguerra, che ha spostato strutturalmente le opportunità di lavoro e le residenze verso le aree di pianura e le principali conurbazioni. E' un modello di sviluppo, quello basato sui distretti e sulle città, che ha di fatto escluso le aree periferiche, divenute sempre più marginali anche dal punto di vista economico.

L'osservazione della dinamica demografica non lascia alcun dubbio: mentre da fine '800 fino alla vigilia della seconda guerra mondiale il peso della popolazione residente nelle odierne aree periferiche e ultraperiferiche resta stabilmente attorno al 20% del totale, fra 1951 e 1981 scende velocemente fino al 10%, nonostante il forte incremento della popolazione totale. La crescita post-bellica è dunque una crescita territorialmente più concentrata rispetto al precedente modello di sviluppo, a favore di aree urbane e intermedie e a svantaggio di quelle periferiche. Solo dalla fine degli anni '90 si verifica una nuova tendenza al decentramento, estremamente selettiva, che interessa soprattutto le residenze, che si spostano dalle principali aree urbane verso le aree di prima e seconda cintura, mentre i posti di lavoro restano decisamente più concentrati nei poli urbani, limitando così anche direzione e distanza del decentramento delle residenze.

Nel contesto descritto, gli unici fenomeni che interessano moderatamente le aree montane e periferiche sono l'arrivo di nuovi residenti stranieri (fortemente condizionato dalle regole nazionali sull'immigrazione e dunque difficilmente prevedibile) e il "ritorno" di popolazione anziana nei luoghi di origine. Si tratta, come è evidente, di soggetti con caratteristiche molto diverse, anche solo per composizione per età, cui si associano bisogni molto diversi, ai quali gli enti locali devono rispondere.

Fin qui il dato storico. Le previsioni e le aspettative di molti studiosi parlano però con sempre più frequenza di un nuovo modello di sviluppo che va delineandosi, grazie da un lato alle maggiori opportunità offerte dal progresso tecnologico (digitalizzazione) e dall'altro ai vincoli ambientali ormai stringenti, che costringono a trovare soluzioni innovative per le tradizionali attività di produzione e consumo (alleggerimento della pressione sulle risorse naturali, manutenzione e messa in sicurezza dei territori).

Si delinea così, la necessità di un diverso modello di sviluppo, in cui le aree montane e periferiche possono tornare a svolgere un ruolo essenziale, grazie al patrimonio naturale di cui dispongono e alle tecnologie che permettono di superare, meglio che nel recente passato, gli svantaggi della distanza e della difficile morfologia.

Nelle schede allegare vengono forniti per ogni area che ha partecipato al percorso conoscitivo e consultivo richiamato in apertura alcuni dati strutturali e sull'impatto del Covid-19, che consentono di evidenziare le principali specificità locali. In breve si possono individuare almeno tre macro-tipologie di aree periferiche: quelle poste lungo l'arco appenninico, quelle della Toscana meridionale e quelle dell'arcipelago.

Le prime sono contraddistinte da rilievi mediamente più alti (sono le vere e proprie aree montane) e presentano criticità geo-morfologiche importanti (rischio sismico, rischio frana, crescita del bosco a causa dell'abbandono delle attività tradizionali), hanno una struttura insediativa piuttosto fitta e frammentata (anche se con un numero elevato di case vuote e terreni abbandonati) e conservano alcuni importanti presidi manifatturieri, da ammodernare e valorizzare (Media Valle del Serchio, Val di Bisenzio, Mugello,

Val di Sieve, Pratomagno, Casentino). Completano il quadro delle specializzazioni produttive, la presenza di alcune aree di richiamo turistico (a cominciare dall'Abetone) e di alcune produzioni agro-alimentari. Infine, in special modo le aree più vicine e meglio connesse con le principali conurbazioni (Firenze e Prato) hanno beneficiato del decentramento delle residenze degli ultimi 20 anni. Quest'ultima caratteristica le rende adatte alla sperimentazione di processi di maggiore connessione tra città e campagna.

La Toscana del Sud ha per molti versi caratteristiche opposte: rilievi di natura collinare, bassa e bassissima densità di insediamento, distanze importanti dai principali poli urbani. Il tessuto produttivo, a parte poche eccezioni (manifattura sull'Amiata, produzione di energia geotermica nelle colline metallifere) è chiaramente vocato alla valorizzazione agricola e agrituristica, grazie anche alla presenza di alcuni borghi di pregio culturale e ambientale. La bassa antropizzazione è il fattore di attrazione del territorio, ma anche il fattore di difficoltà più importante per l'erogazione dei necessari servizi alla popolazione e alle imprese. Sono questi i luoghi in cui la sperimentazione di nuovi modelli di fornitura di servizi digitalizzati può dare maggiori risultati, a condizione tuttavia di completare le infrastrutture di base, riorganizzare le procedure amministrative in senso più digitale e fornire un'adeguata "assistenza tecnico-culturale" agli utenti.

Le isole, infine, costituiscono un caso a parte perché periferiche per definizione, con una difficile morfologia e un'economia fortemente specializzata nel turismo estivo. La diversificazione del tessuto produttivo è essenziale per attenuare la stagionalità delle occasioni di lavoro.

Come evidenziato dalle caratteristiche brevemente richiamate, il passaggio al nuovo modello di sviluppo (digitale, sostenibile e inclusivo) richiede importanti investimenti settoriali (rete digitale, messa in sicurezza dei territori, telemedicina, didattica integrata, e-commerce, smart working, PA digitale, digitalizzazione catasto immobili e terreni, offerta culturale digitale, ecc.) che devono però essere articolati sulle specificità dei diversi territori. In questo passaggio, gli enti locali (comuni e unioni) possono verosimilmente giocare un ruolo significativo nella raccolta e segnalazione dei bisogni, mentre non hanno le risorse né le competenze per poter organizzare in modo adeguato le risposte a tali bisogni, che devono pertanto trovare soluzione presso i livelli più alti di governo (regionale e nazionale) e all'interno di un adeguato sistema di governance multilivello.

Come già anticipato, in questo report sono raccolte le schede di analisi presentate nei singoli incontri con i territori, con l'obiettivo di dare un primo contributo alla costruzione delle cosiddette "politiche informate", ovvero basate sui dati e sulle evidenze empiriche. Alla luce di quanto emerge dall'analisi degli indicatori e di quanto segnalato dagli attori locali, i livelli di governo superiori si potrebbero impegnare ad elaborare, all'interno di un'apposita cabina di regia, dei "pacchetti di interventi" specifici per i diversi territori, con l'obiettivo di tradurre in politiche localizzate le linee guida del nuovo modello di sviluppo da disegnare.

UNIONE DI COMUNI MONTANI LUNIGIANA

DATI DI INQUADRAMENTO

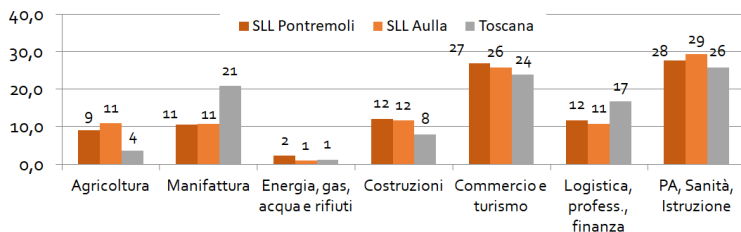


	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
ZERI	Periferica-Fragile	100%	Pontremoli	Si (prog.)
FILATTIERA	Intermedia-Fragile	100%	Pontremoli	Si (strat.)
MULAZZO	Intermedia-Fragile	100%	Pontremoli	Si (strat.)
BAGNONE	Intermedia-Fragile	100%	Pontremoli	Si (strat.)
VILLAFRANCA L.	Intermedia-Residenz.	100%	Pontremoli	Si (strat.)
TRESANA	Intermedia-Fragile	100%	La Spezia	Si (strat.)
COMANO	Periferica-Fragile	100%	La Spezia	Si (prog.)
LICCIANA NARDI	Intermedia-Residenz.	100%	La Spezia	Si (strat.)
PODENZANA	Intermedia-Residenz.	100%	La Spezia	Si (strat.)
FIVIZZANO	Periferica-Fragile	100%	La Spezia	Si (prog.)
CASOLA IN L.	Periferica-Fragile	100%	La Spezia	Si (prog.)
AULLA	Cintura urbana	100%	La Spezia	Si (strat.)
FOSDINOVO	Intermedia-Residenz.	100%	La Spezia	Si (strat.)

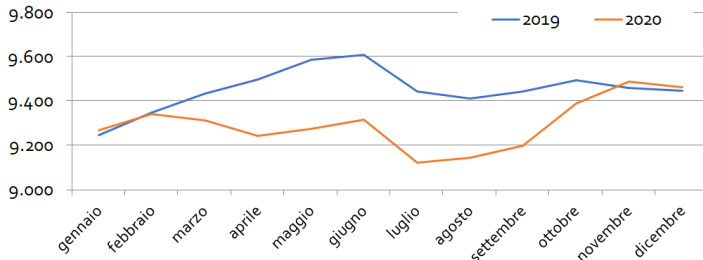
	Pop. 31/12/2019	Var% pop. 2016-19	Indice vecch.(%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
ZERI	1.004	-8%	713	4%	221	1.038	37%	74	89%	710
FILATTIERA	2.243	-3%	331	10%	156	1.291	1%	49	78%	251
MULAZZO	2.333	-4%	351	9%	293	1.296	5%	63	85%	265
BAGNONE	1.788	-5%	422	8%	242	1.247	1%	74	88%	337
VILLAFRANCA L.	4.675	-2%	258	10%	234	1.450	0%	29	67%	146
TRESANA	1.934	-5%	304	9%	158	1.161	2%	45	86%	184
COMANO	690	-3%	489	10%	298	1.172	4%	54	86%	532
LICCIANA NARDI	4.870	-2%	231	10%	245	1.439	1%	56	80%	168
PODENZANA	2.344	-2%	191	6%	165	1.498	8%	17	79%	204
FIVIZZANO	7.478	-6%	418	6%	259	1.084	2%	181	81%	307
CASOLA IN L.	994	1%	522	11%	184	1.021	3%	42	82%	413
AULLA	10.957	-3%	200	9%	409	1.462	0%	60	69%	84
FOSDINOVO	4.750	-3%	258	6%	186	1.818	2%	49	79%	181
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

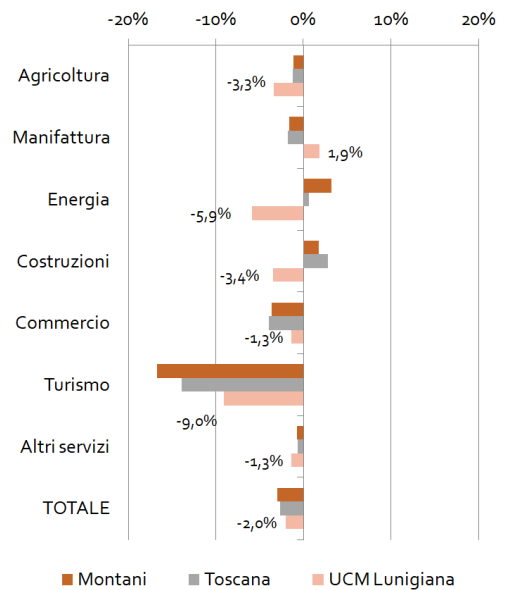
SLL PONTREMOLI, SLL AULLA E TOSCANA
COMPOSIZIONE% DEGLIADDETTI. STRUTTURA



UCM LUNIGIANA
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI



OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI GARFAGNANA

DATI DI INQUADRAMENTO

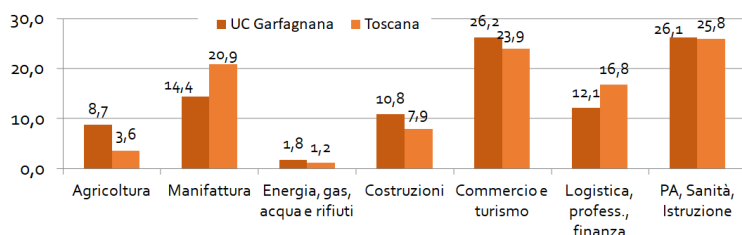


	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
SILLANO- GIUNCUGNANO	Ultra-Periferica-Fragile	100%	Castelnuovo G.	Si (prog.)
MINUCCIANO	Periferica-Fragile	100%	Castelnuovo G.	Si (prog.)
PIAZZA AL SERCHIO	Periferica-Fragile	100%	Castelnuovo G.	Si (prog.)
S. ROMANO G.	Ultra-Periferica-Fragile	100%	Castelnuovo G.	Si (prog.)
CAMPORGIANO	Ultra-Periferica-Fragile	100%	Castelnuovo G.	Si (prog.)
VILLA COLLEMANDINA	Ultra-Periferica-Fragile	100%	Castelnuovo G.	Si (prog.)
CASTIGLIONE G.	Ultra-Periferica-Residenz.	100%	Castelnuovo G.	Si (strat.)
PIEVE FOSCIANA	Periferica-Fragile	100%	Castelnuovo G.	Si (prog.)
FOSCIANDORA	Periferica-Fragile	100%	Castelnuovo G.	Si (prog.)
CASTELNUOVO G.	Periferica-Potenzialità	100%	Castelnuovo G.	Si (strat.)
CAREGGINE	Periferica-Fragile	100%	Castelnuovo G.	Si (prog.)
MOLAZZANA	Periferica-Residenz.	100%	Barga	Si (prog.)
GALLICANO	Periferica-Fragile	100%	Barga	Si (prog.)
FABBRICHE DI VERGEMOLI	Periferica-Fragile	100%	Barga	Si (prog.)

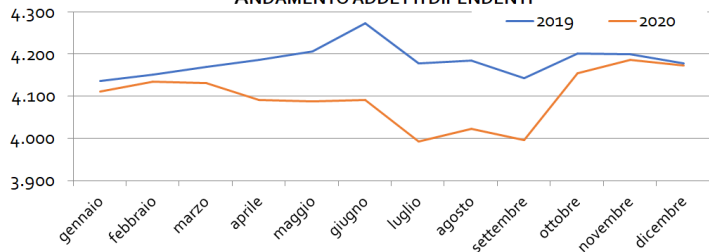
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecch. (%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
SILLANO- GIUNCUGNANO	1.025	-6%	380	5%	159	898	67%	81	90%	830
MINUCCIANO	1.918	-9%	456	3%	183	1.105	26%	57	84%	633
PIAZZA AL SERCHIO	2.225	-6%	320	3%	218	1.210	56%	27	72%	575
S. ROMANO G.	1.384	-2%	218	4%	191	1.100	86%	26	80%	534
CAMPORGIANO	2.106	-3%	326	6%	149	1.250	68%	27	76%	510
VILLA COLLEMANDINA	1.268	-5%	298	7%	141	1.000	37%	35	86%	727
CASTIGLIONE G.	1.755	-3%	262	4%	175	1.300	21%	49	87%	636
PIEVE FOSCIANA	2.470	2%	263	7%	324	1.375	14%	29	81%	383
FOSCIANDORA	571	-5%	335	9%	108	1.030	29%	20	85%	479
CASTELNUOVO G.	5.826	-2%	226	8%	499	1.392	18%	29	69%	301
CAREGGINE	533	-5%	368	3%	156	1.041	62%	24	87%	896
MOLAZZANA	1.038	0%	381	5%	159	853	33%	31	85%	522
GALLICANO	3.618	-5%	235	8%	357	1.346	15%	31	80%	227
FABBRICHE DI VERGEMOLI	799	4%	542	17%	199	967	31%	43	92%	485
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

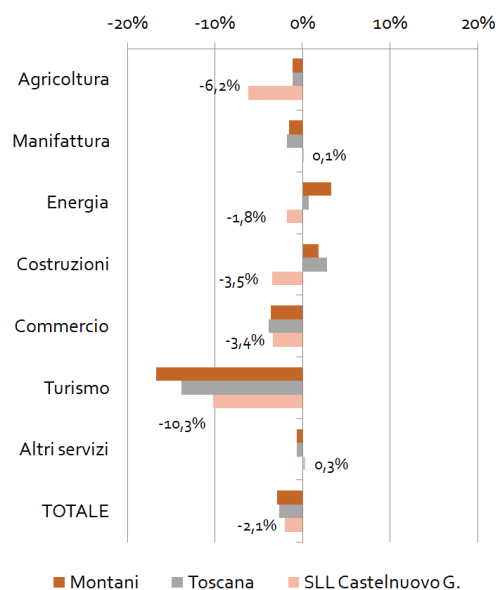
UC GARFAGNANA E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



SLL CASTELNUOVO G.
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI



OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

DATI DI INQUADRAMENTO

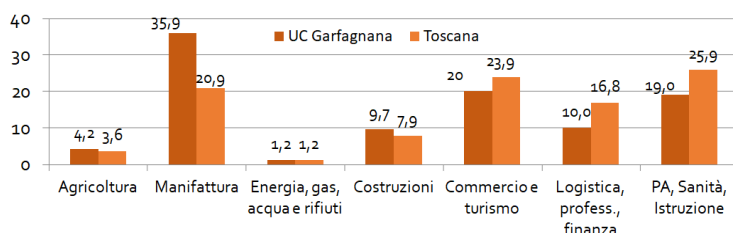


	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
BARGA	Periferica-Potenzialità	100%	Barga	Sì (strat.)
COREGLIA ANTELMINELLI	Periferica-Residenziale	100%	Barga	Sì (strat.)
BAGNI DI LUCCA	Periferica-Fragile	100%	Barga	Sì (prog.)
BORGIO A MOZZANO	Intermedia-Potenzialità	100%	Barga	Sì (strat.)
PESCAGLIA	Intermedia-Fragile	100%	Lucca	Sì (strat.)

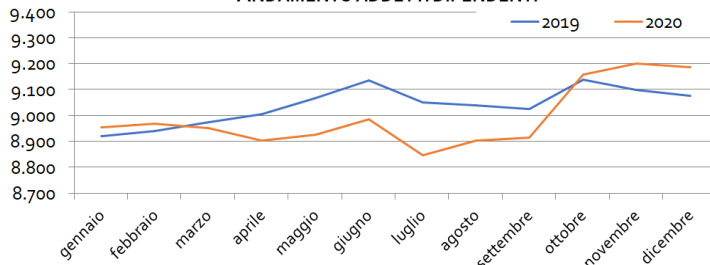
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecch. (%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
BARGA	9.772	-3%	238	9%	454	1.591	11%	67	78%	290
COREGLIA ANTELMINELLI	5.190	0%	201	8%	272	1.400	11%	53	86%	281
BAGNI DI LUCCA	5.865	-5%	291	12%	286	1.235	24%	165	92%	296
BORGIO A MOZZANO	6.903	-1%	233	7%	476	1.345	12%	72	81%	162
PESCAGLIA	3.371	-4%	293	5%	312	1.277	18%	71	86%	285
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

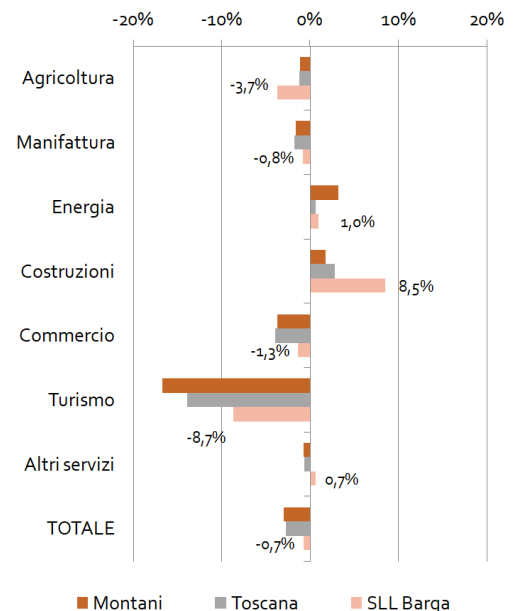
UC MEDIA VALLE E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



SLL BARGA
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI

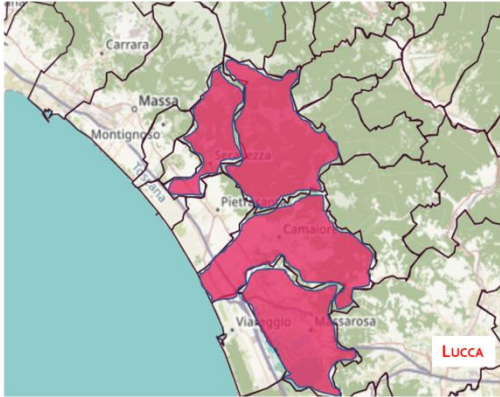


OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI VERSILIA

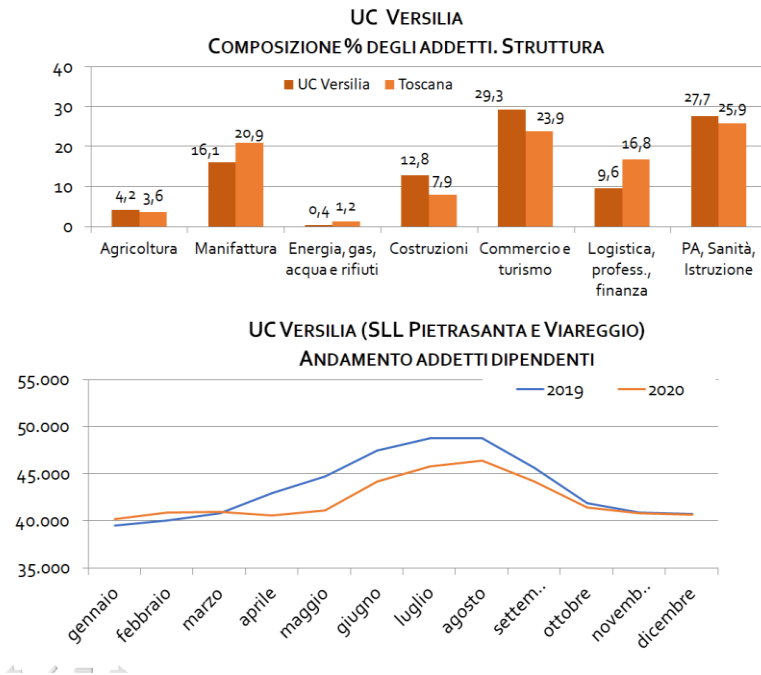
DATI DI INQUADRAMENTO



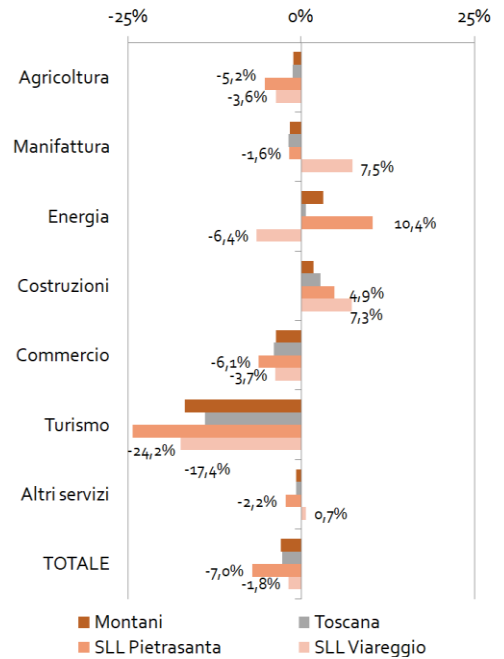
	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
SERAVEZZA	Cintura	100%	Pietrasanta	NO
STAZZEMA	Intermedia-Fragile	100%	Pietrasanta	NO
CAMAIORE	Polo Intercomunale	27%	Viareggio	NO
MASSAROSA	Cintura	0%	Viareggio	NO

	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecch. (%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
SERAVEZZA	12.771	-2%	240	6%	283	2.438	4%	40	74%	64
STAZZEMA	2.996	-6%	284	6%	267	1.161	50%	80	94%	439
CAMAIORE	32.113	-1%	221	5%	303	3.285	15%	85	56%	56
MASSAROSA	22.257	-1%	184	4%	251	2.286	13%	68	23%	36
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19



OCUPAZIONE PERSA PER SETTORE MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

DATI DI INQUADRAMENTO

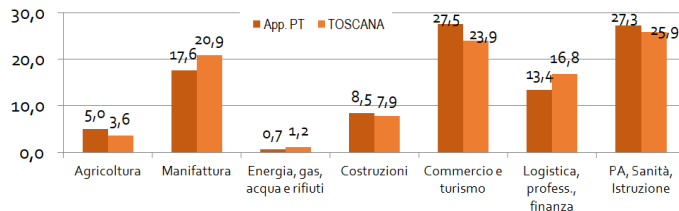


	Area interna	Montanità	SLL	SNAI
ABETONE-CUTIGLIANO	Periferica_Turistica	100%	S.Marcello	Sì (prog.)
SAN MARCELLO - PITEGLIO	Intermedia_Fragile	100%	S.Marcello	Sì (strat.)
SAMBUCA PISTOIESE	Intermedia_Fragile	100%	Gaggio M.	Sì (strat.)

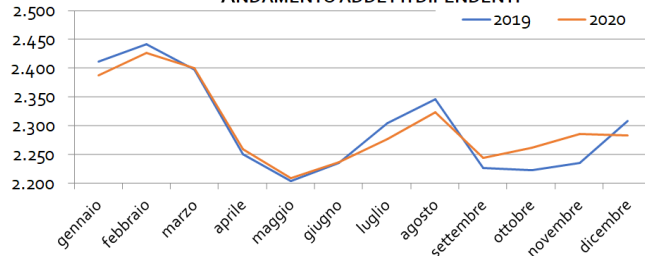
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecchiaia (%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni i euro/mq	% Pop. rischio frana	Superfici e in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
ABETONE - CUTIGLIANO	2.033	-4%	390	7%	493	2.090	50%	75	92%	968
SAN MARCELLO - PITEGLIO	7.857	-3%	406	7%	297	1.497	37%	135	88%	704
SAMBUCA PISTOIESE	1.535	-6%	314	9%	145	1.177	5%	77	94%	552
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRUDUTTIVA E IMPATTO COVID-19

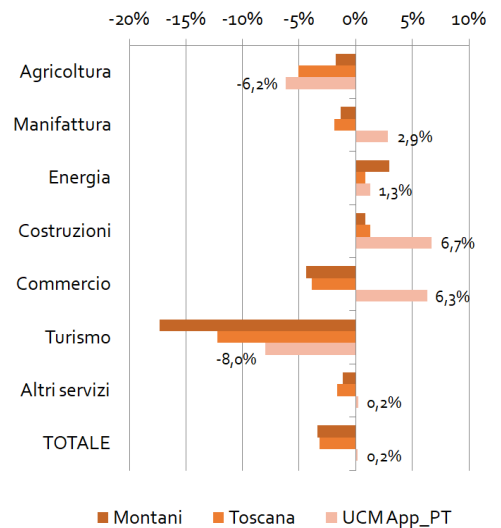
UCM APPENNINO PISTOIESE E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



UCM APPENNINO PISTOIESE
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI



OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI VAL DI BISENZIO

DATI DI INQUADRAMENTO

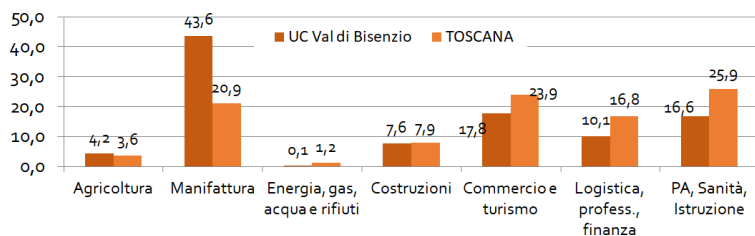


	Area interna	Montanità	SLL	SNAI
VERNIO	Periferica_Fragile	100%	Prato	Si (prog.)
CANTAGALLO	Periferica_Residenz.	100%	Prato	Si (strat.)
VAIANO	NO (Cintura urbana)	55%	Prato	Si (strat.)

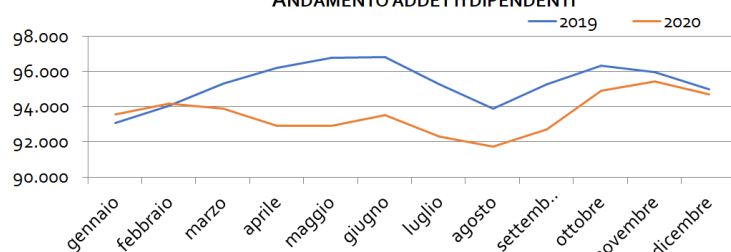
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecchiaia (%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
VERNIO	6.084	0 %	253	8%	150	1.625	13%	63	87%	343
CANTAGALLO	3.167	+2 %	203	6%	312	1.611	15%	96	91%	299
VAIANO	10.054	+2 %	228	7%	265	2.160	3%	34	68%	177
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

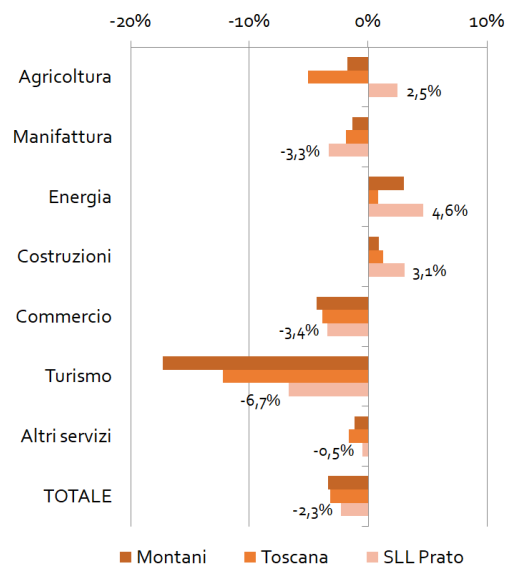
UC VAL DI BISENZIO E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



UC VAL DI BISENZIO (SLL PRATO)
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI



OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MONTANI MUGELLO

DATI DI INQUADRAMENTO

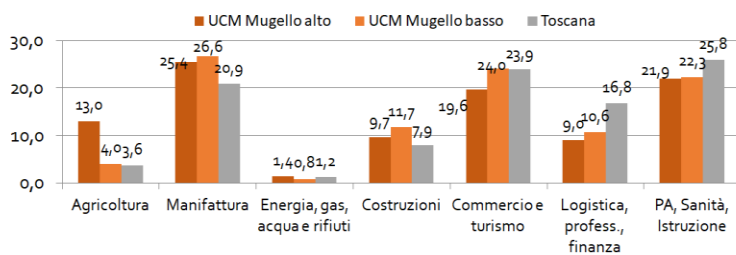


	Area interna	Montanità	SLL	SNAI
FIRENZUOLA	Periferica_Fragile	100%	Firenzuola	Si (prog.)
PALAZZUOLO	Periferica_Tur. BP	100%	Firenzuola	Si (prog.)
MARRADI	Periferica_Fragile	100%	Faenza	Si (prog.)
BARBERINO M.	Intermedia P	100%	Borgo S. L.	Si (strat.)
SCARPERIA S. PIERO	Periferica P.	100%	Borgo S. L.	Si (strat.)
BORGIO S. LORENZO	Periferica_Residenz.	100%	Borgo S. L.	Si (strat.)
VICCHIO	Periferica_Residenz.	100%	Borgo S. L.	Si (strat.)
DICOMANO	Periferica_Residenz.	100%	Borgo S. L.	Si (strat.)

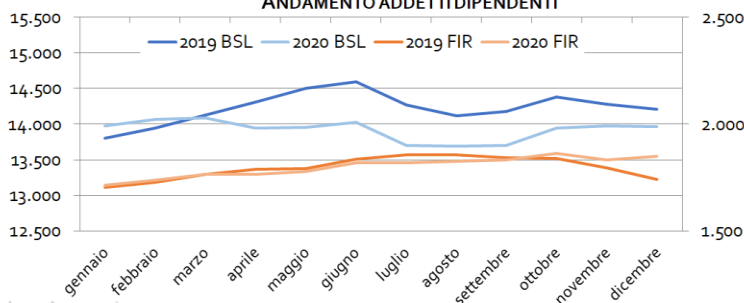
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecchiaia (%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
FIRENZUOLA	4.517	-4%	248	9%	356	961	10%	272	76%	541
PALAZZUOLO	1.127	-2%	385	3%	356	941	1%	109	89%	433
MARRADI	3.014	-4%	325	6%	269	1.019	2%	154	83%	328
BARBERINO M.	11.003	2%	166	10%	419	1.962	4%	133	63%	283
SCARPERIA S. PIERO	12.206	0%	169	10%	345	1.957	6%	116	56%	270
BORGIO S. LORENZO	18.240	0%	181	11%	369	1.901	2%	146	68%	238
VICCHIO	8.150	1%	181	8%	213	1.467	9%	139	67%	223
DICOMANO	5.522	0%	195	12%	183	1.513	1%	62	75%	178
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

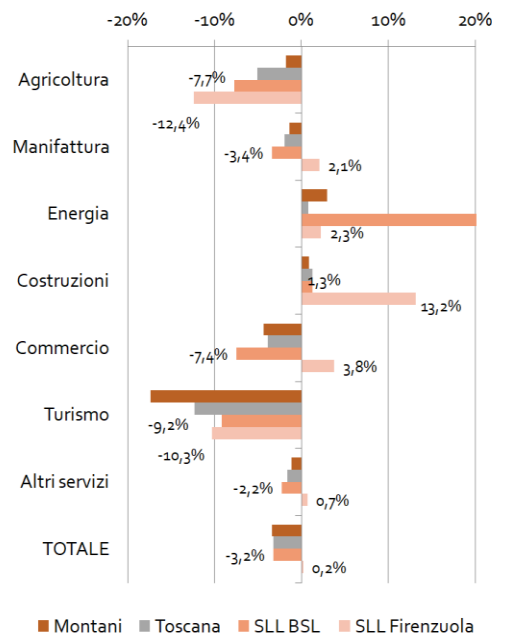
UCM MUGELLO (ALTO E BASSO) E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



UCM MUGELLO (SLL BSL SX E FIRENZUOLA DX)
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI

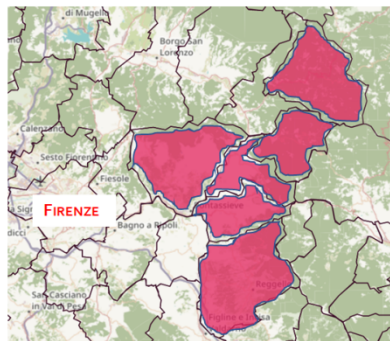


OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

DATI DI INQUADRAMENTO

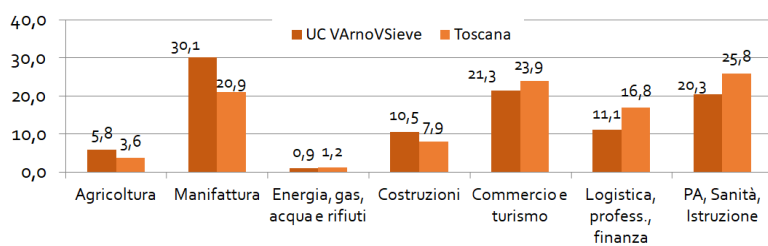


	Area interna	Montanità	SLL	SNAI
S. GODENZO	Periferica_Fragile	100%	Borgo S. L.	Sì (prog.)
LONDA	Periferica_Residenz.	100%	Firenze	Sì (strat.)
RUFINA	Periferica_Residenz.	100%	Firenze	Sì (strat.)
PONTASSIEVE	Intermedia_Residenz.	43%	Firenze	Sì (strat.)
PELAGO	Intermedia_Residenz.	68%	Firenze	Sì (strat.)
REGGELLO	Intermedia_Residenz.	44%	Montevarchi	Sì (strat.)

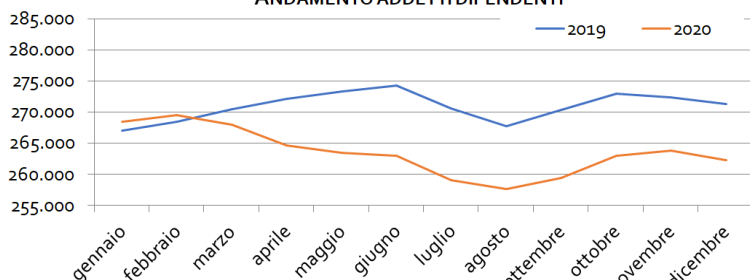
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecchiaia (%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
S. GODENZO	1.109	-6%	302	8%	225	1.249	14%	99	92%	491
LONDA	1.865	1%	169	10%	275	1.637	7%	59	90%	236
RUFINA	7.346	-1%	215	7%	267	1.833	6%	46	67%	154
PONTASSIEVE	20.603	0%	219	10%	320	2.177	7%	114	57%	130
PELAGO	7.660	0%	192	7%	255	1.897	17%	55	56%	260
REGGELLO	16.290	2%	192	7%	291	1.680	8%	122	60%	295
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

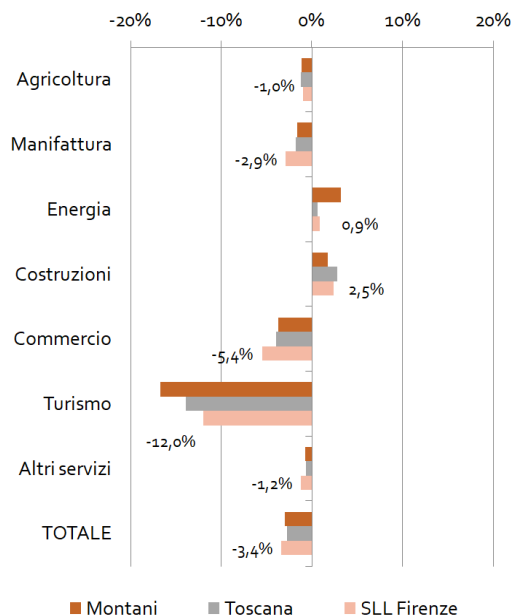
UC VALDARNO VALDISIEVE E TOSCANA
COMPOSIZIONE% DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



SLL FIRENZE
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI

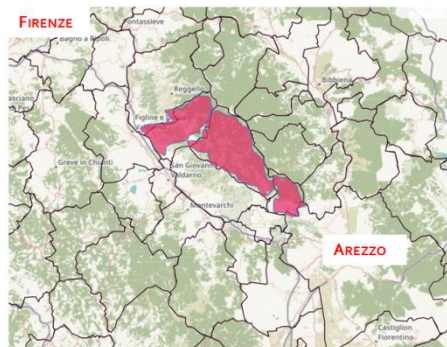


OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI PRATOMAGNO

DATI DI INQUADRAMENTO

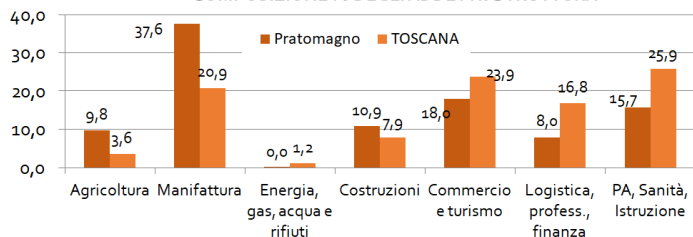


	Area interna	Montanità	SLL	SNAI
CASTELFRANCO-PIANDISCÒ	NO (Cintura urbana)	57%	Montevarchi	NO
LORO-CIUFFENNA	Intermedia_Resid.	100%	Montevarchi	NO
CASTIGLIONE FIBOCCHI	Intermedia_Resid.	52%	Arezzo	NO

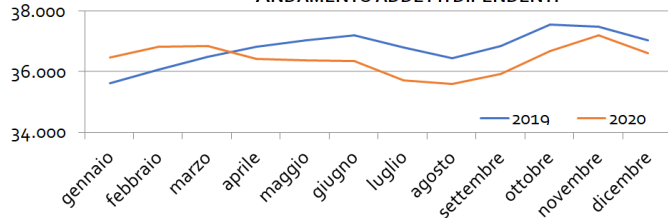
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecchiaia (%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
CASTELFRANCO-PIANDISCÒ	9.936	+3%	164	7%	257	1.400	6%	56	57%	253
LORO-CIUFFENNA	5.860	+1%	188	7%	280	1.358	7%	87	80%	348
CASTIGLIONE FIBOCCHI	2.125	-2%	176	10%	323	1.200	0%	26	66%	303
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

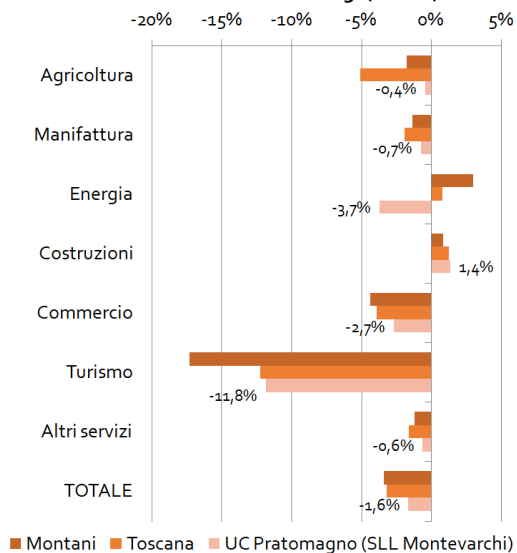
UC PRATOMAGNO E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



UC PRATOMAGNO (SLL MONTEVARCHI)
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI

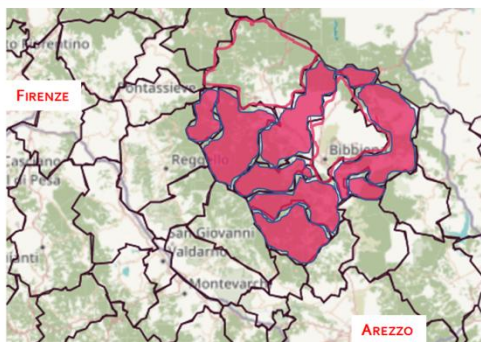


OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MONTANI CASENTINO

DATI DI INQUADRAMENTO

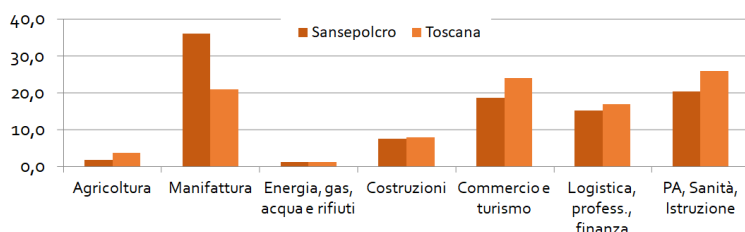


	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
MONTEMIGNAIO	Periferica- Fragile	100%	Bibbiena	SI' (prog.)
CASTEL SAN NICCOLÒ	Periferica- Fragile	100%	Bibbiena	SI' (prog.)
POPPI	Periferica- Residenz.	100%	Bibbiena	SI' (strat.)
ORTIGNANO- RAGGIOLO	Periferica- Potenz.	100%	Bibbiena	SI' (strat.)
CHIUSSI DELLA VERNA	Periferica- Potenz.	100%	Bibbiena	SI' (prog.)
CHITIGNANO	Periferica- Residenz.	99%	Bibbiena	SI' (strat.)
CASTELFOCOGNANO	Periferica- Fragile	100%	Bibbiena	SI' (prog.)
TALLA	Intermedia- Fragile	100%	Bibbiena	SI' (strat.)

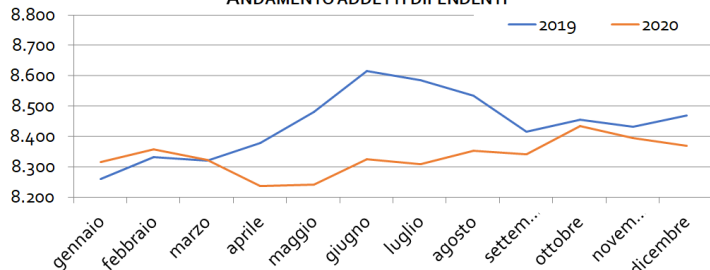
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecch.(%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
MONTEMIGNAIO	532	-6%	541	11%	226	1.049	4%	26	87%	816
CASTEL SAN NICCOLÒ	2.603	-4%	274	8%	346	1.100	2%	83	86%	466
POPPI	6.094	-1%	213	11%	328	1.254	11%	96	64%	506
ORTIGNANO- RAGGIOLO	868	-1%	214	5%	490	1.000	6%	36	85%	457
CHIUSSI DELLA VERNA	1.931	-5%	311	9%	554	1.110	10%	102	82%	592
CHITIGNANO	907	1%	374	11%	147	1.100	2%	15	82%	572
CASTELFOCOGNANO	3.025	-4%	257	10%	302	1.150	5%	57	73%	340
TALLA	999	-6%	343	9%	188	1.000	2%	60	87%	507
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

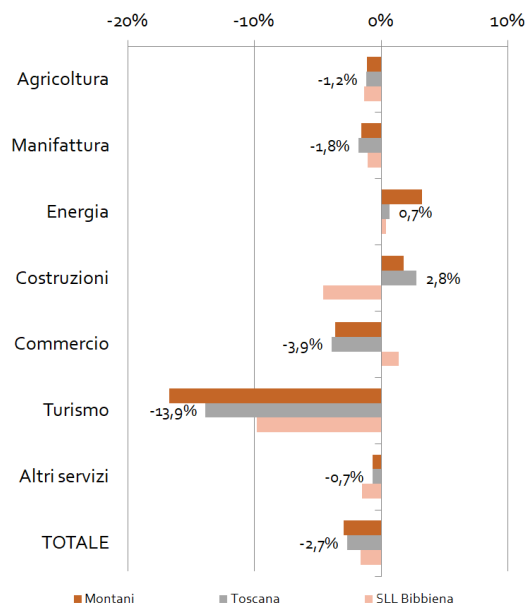
UCM CASENTINO (SLL BIBBIENA) E TOSCANA
COMPOSIZIONE% DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



UCM CASENTINO (SLL BIBBIENA)
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI

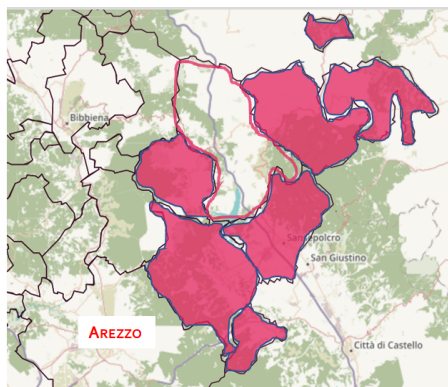


OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE MARZO-DIC.
2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MONTANI VALTIBERINA

DATI DI INQUADRAMENTO

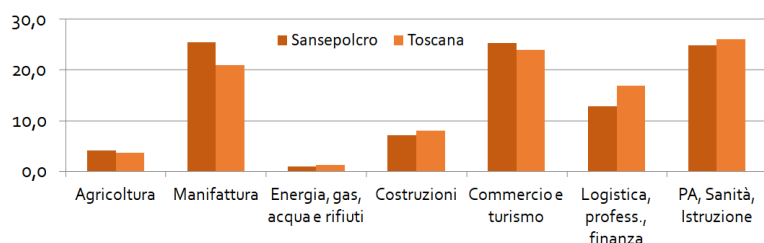


	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
BADIA TEDALDA	Ultraperif. - Fragile	100%	Novafeltria	SI' (prog.)
SESTINO	Ultraperif. - Fragile	100%	Sassocorvaro	SI' (prog.)
CAPRESE MICHELANGELO	Periferica- Fragile	100%	Sansepolcro	SI' (prog.)
SANSEPOLCRO	Periferica- Potenz.	100%	Sansepolcro	SI' (strat.)
ANGHIARI	Intermedia- Fragile	100%	Sansepolcro	SI' (strat.)
MONTERCHI	Intermedia- Fragile	98%	Sansepolcro	SI' (strat.)

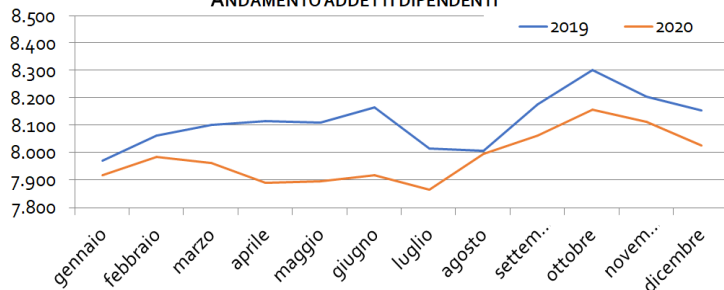
	Pop. 31/12/2019	Var% pop. 2016-19	Indice vecch.(%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
BADIA TEDALDA	1.030	-5%	428	14%	271	1.000	23%	119	77%	687
SESTINO	1.256	-7%	245	11%	294	1.000	64%	80	64%	559
CAPRESE MICHELANGELO	1.399	-2%	329	8%	283	1.000	1%	67	73%	605
SANSEPOLCRO	15.731	-1%	234	11%	433	1.343	0%	91	50%	330
ANGHIARI	5.470	-3%	267	8%	272	1.270	0%	131	61%	407
MONTERCHI	1.718	-2%	285	7%	317	1.150	0%	29	48%	335
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

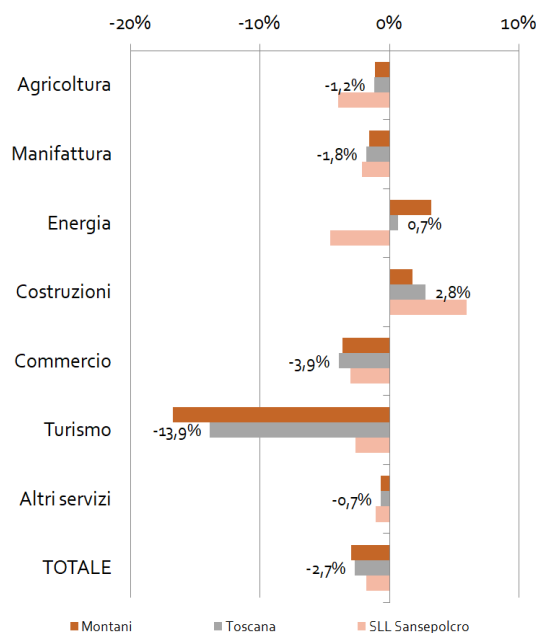
UMC VALTIBERINA S. (SLL SANSEPOLCRO) E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



UMC VALTIBERINA S. (SLL SANSEPOLCRO)
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI

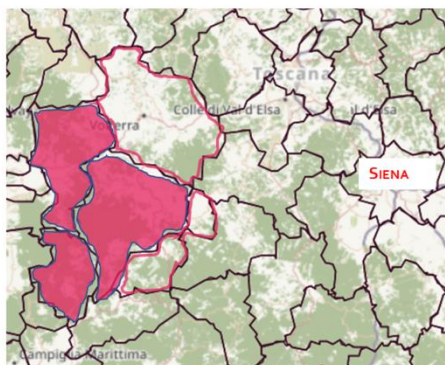


OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MONTANI ALTA VAL DI CECINA

DATI DI INQUADRAMENTO

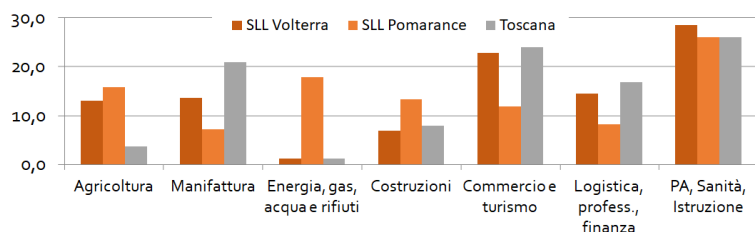


	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
MONTECATINI V.C.	Intermedia- Turistica	100%	Volterra	SI' (strat.)
MONTEVERDI M.MO	Periferica- Turistica	100%	Pomarance	SI' (strat.)
POMARANCE	Periferica- Potenzial.	100%	Pomarance	SI' (prog.)

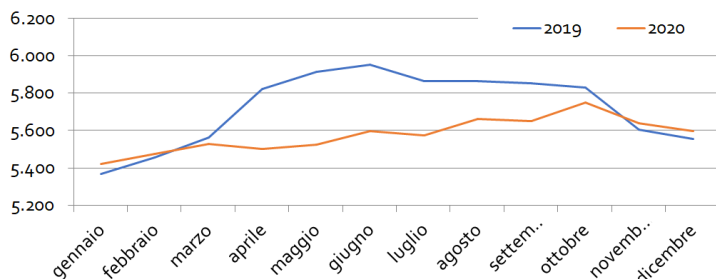
	Pop. 31/12/2019	Var% pop. 2016-19	Indice vecch.(%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
MONTECATINI V.C.	1.660	-5%	286	9%	287	1.283	8%	155	57%	253
MONTEVERDI M.MO	767	1%	244	17%	197	1.192	9%	98	82%	342
POMARANCE	5.602	-5%	314	11%	416	1.195	8%	228	63%	387
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

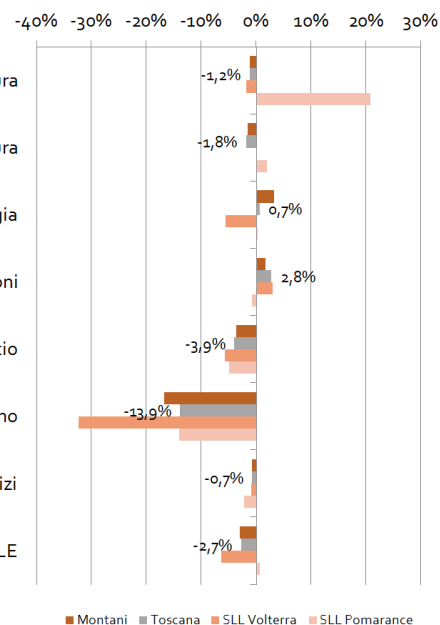
UCM ALTA VAL DI CECINA (SLL VOLTERRA + SLL POMARANCE) E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



UCM ALTA VAL DI CECINA (SLL VOLTERRA + POMARANCE)
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI

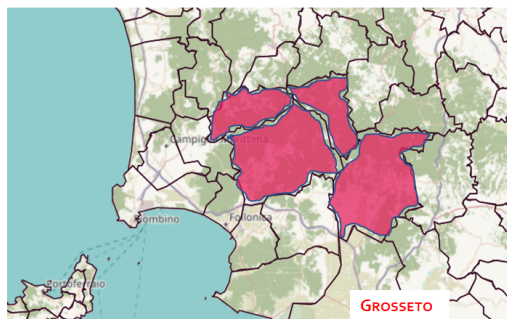


OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MONTANI COLLINE METALLIFERE

DATI DI INQUADRAMENTO

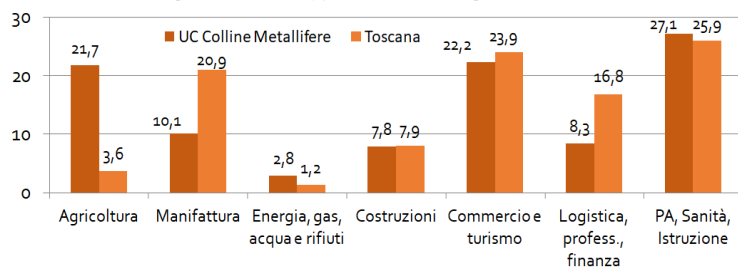


	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
MONTEROTONDO M.MO	Periferica-Fragile	100%	Pomarance	Si (prog.)
MONTIERI	Periferica-Fragile	100%	Follonica	Si (prog.)
MASSA MARITTIMA	Periferica-Turistica	100%	Follonica	Si (strat.)
ROCCASTRADA	Intermedia-Fragile	33%	Grosseto	Si (strat.)

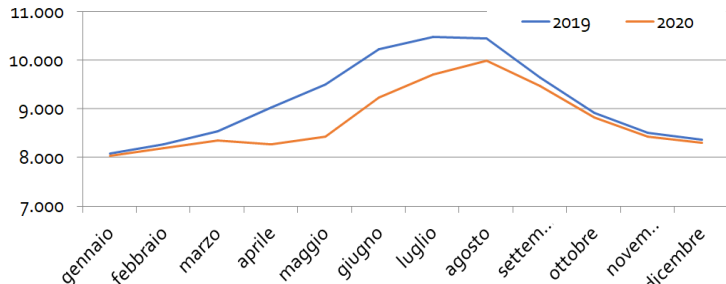
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecch.(%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
MONTEROTONDO M.MO	1.298	-5%	242	24%	266	1.364	27%	103	73%	490
MONTIERI	1.163	-3%	219	32%	191	1.252	13%	108	87%	680
MASSA MARITTIMA	8.297	-1%	282	14%	290	1.503	3%	283	70%	380
ROCCASTRADA	8.892	-3%	271	14%	230	1.314	13%	285	54%	309
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

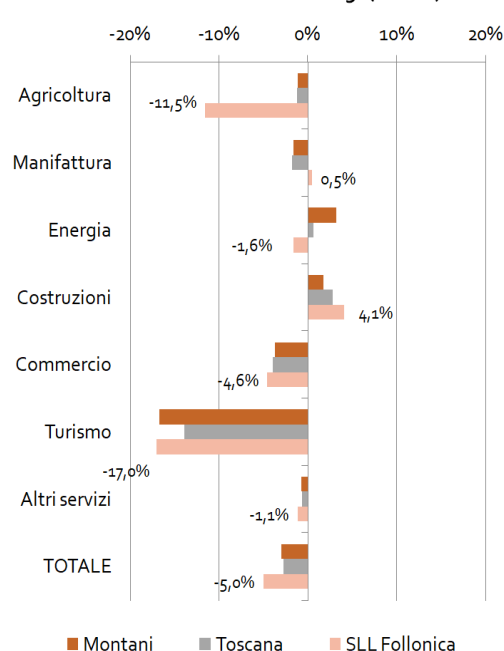
UCM COLLINE METALLIFERE
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



UCM COLLINE METALLIFERE (SLL FOLLONICA)
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI



OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MONTANI VAL DI MERSE

DATI DI INQUADRAMENTO

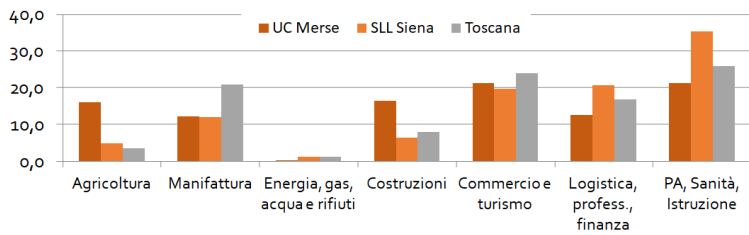


	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
SOVICILLE	Cintura urbana	0%	Siena	SI' (strat.)
CHIUSDINO	Periferica- Residenz.	15%	Siena	SI' (strat.)
MONTICIANO	Periferica- Potenzial.	100%	Siena	SI' (strat.)
MURLO	Intermedia- Residenz.	0%	Siena	SI' (strat.)

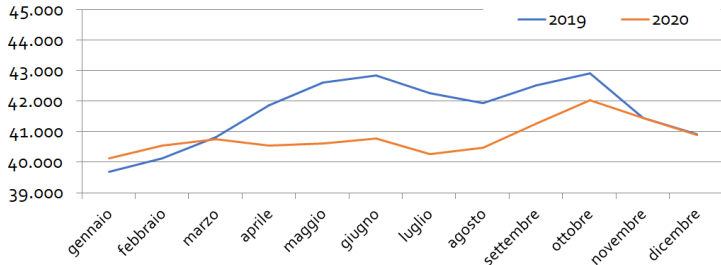
	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecch.(%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
SOVICILLE	10.013	-1%	166	11%	237	1.893	1%	144	53%	242
CHIUSDINO	1.845	-3%	228	22%	247	844	6%	142	65%	481
MONTICIANO	1.525	-3%	217	24%	262	876	1%	110	84%	370
MURLO	2.393	0%	162	13%	201	1.601	4%	115	68%	365
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

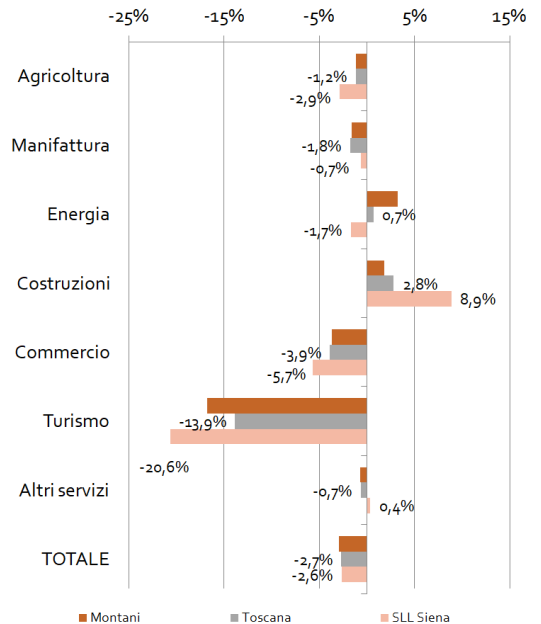
UC VAL DI MERSE, SLL SIENA E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



UC VAL DI MERSE (SLL SIENA)
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI

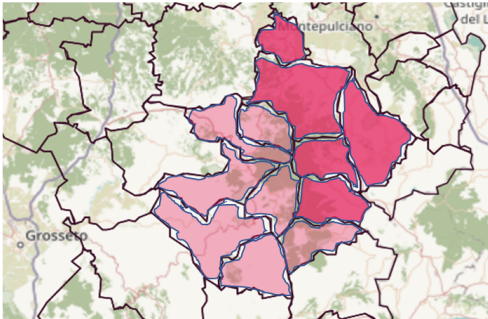


OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA E AMIATA VALDORCIA

DATI DI INQUADRAMENTO

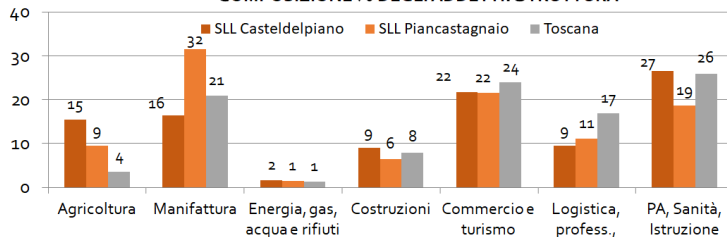


	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
SEGGIANO	Ultra-Periferica-Fragile	100%	Castel del Piano	Si (prog.)
CASTEL DEL PIANO	Ultra-Periferica-Potenzial.	46%	Castel del Piano	Si (strat.)
ARCIDOSSO	Periferica-Fragile	100%	Castel del Piano	Si (prog.)
SANTA FIORA	Ultra-Periferica-Fragile	100%	Castel del Piano	Si (prog.)
CASTELL'AZZARA	Ultra-Periferica-Fragile	100%	Pitigliano	Si (prog.)
ROCCALBEGNA	Periferica-Fragile	100%	Castel del Piano	Si (prog.)
SEMPRONIANO	Ultra-Periferica-Residenz.	100%	Manciano	Si (prog.)
S. QUIRICO D'ORCIA	Periferica-Turistica	0%	Montalcino	Si (strat.)
CASTIGLIONE D'ORCIA	Ultra-Periferica-Turistica	100%	Piancastagnaio	Si (strat.)
ABBADIA S. SALVATORE	Ultra-Periferica-Fragile	100%	Piancastagnaio	Si (prog.)
PIANCASTAGNAIO	Ultra-Periferica-Potenzial.	100%	Piancastagnaio	Si (strat.)
RADICOFANI	Ultra-Periferica-Potenzial.	100%	Piancastagnaio	Si (prog.)

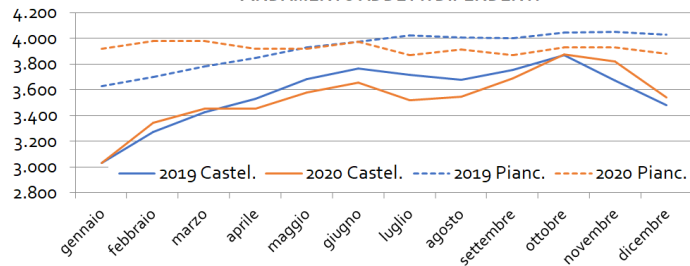
	Pop. 31/12/2019	Var% pop. 2016-19	Indice vecch.(%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
SEGGIANO	990	3%	300	19%	324	970	31%	49	62%	576
CASTEL DEL PIANO	4.827	3%	219	19%	404	962	2%	68	41%	619
ARCIDOSSO	4.283	0%	241	18%	281	1.003	9%	93	62%	684
SANTA FIORA	2.535	-3%	329	14%	326	1.380	13%	64	79%	734
CASTELL'AZZARA	1.397	-5%	577	9%	191	1.065	2%	64	72%	759
ROCCALBEGNA	951	-9%	337	11%	305	1.100	41%	125	53%	573
SEMPRONIANO	1.003	-5%	464	12%	269	1.044	28%	82	44%	609
S. QUIRICO D'ORCIA	2.639	-1%	216	14%	422	1.060	13%	42	23%	406
CASTIGLIONE D'ORCIA	2.260	-4%	356	10%	299	996	31%	142	46%	668
ABBADIA S. SALVATORE	6.241	-3%	309	11%	338	1.185	1%	59	77%	823
PIANCASTAGNAIO	4.064	-4%	233	11%	495	1.170	0%	70	63%	787
RADICOFANI	1.073	-2%	276	5%	528	1.053	11%	118	44%	716
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA E IMPATTO COVID-19

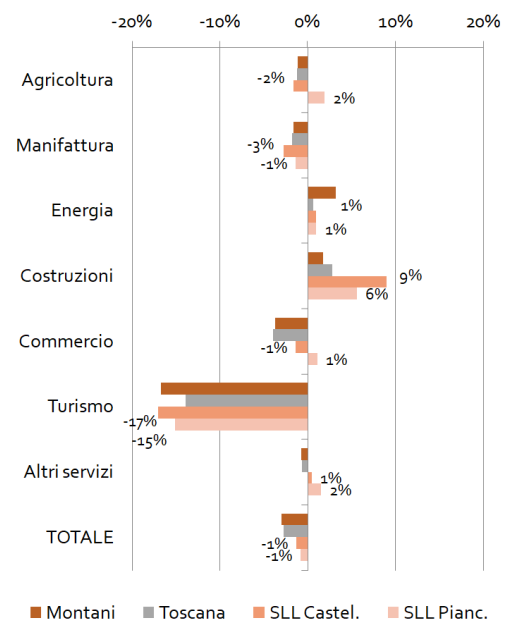
SLL CASTEL DEL PIANO (GR), SLL PIANCASTAGNAIO (SI) E TOSCANA
COMPOSIZIONE% DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



SLL CASTEL DEL PIANO (GR) E SLL PIANCASTAGNAIO (SI)
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI



OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI MONTANI COLLINE DEL FIORA

DATI DI INQUADRAMENTO



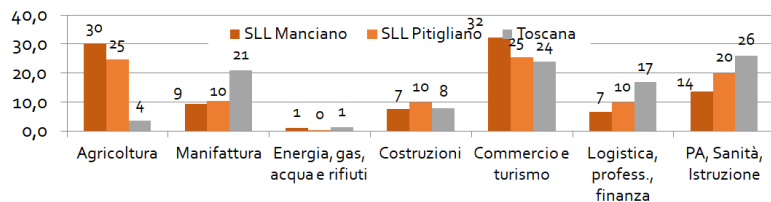
	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI*
MANCIANO	Periferica-potenzialità	100%	Manciano	Si (strat.)
PITIGLIANO	Periferica-Fragile	100%	Pitigliano	Si (prog.)
SORANO	Periferica-Residenziale	100%	Pitigliano	Si (prog.)

* L'AREA SNAI È IN CORSO DI APPROVAZIONE

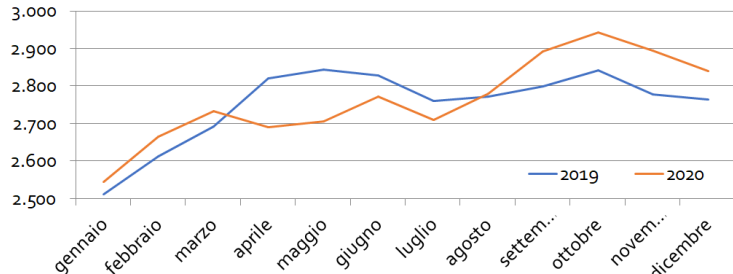
	Pop. 31/12/2019	Var% pop. 2016-19	Indice vecch.(%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superf. in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
MANCIANO	7.228	-2%	268	15%	364	1.619	20%	373	34%	381
PITIGLIANO	3.732	-2%	318	6%	321	1.534	11%	102	35%	323
SORANO	3.180	-7%	401	7%	271	1.226	25%	175	45%	461
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVE A IMPATTO COVID-19

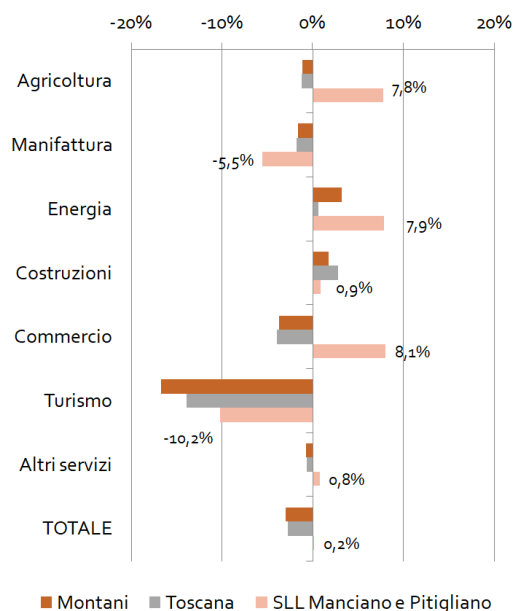
UCM COLLINE DEL FIORA (SLL MANCIANO E SLL PITIGLIANO) E TOSCANA
COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA



SLL MANCIANO + SLL PITIGLIANO
ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI

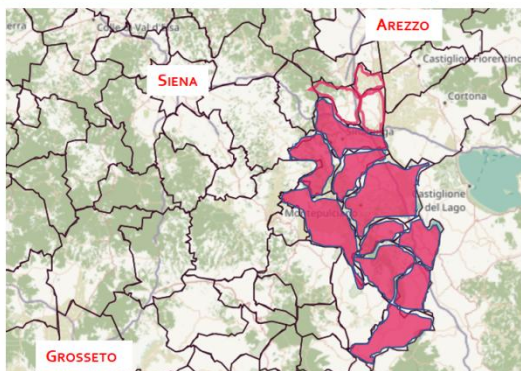


OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE
MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



UNIONE DI COMUNI VAL DI CHIANA SENESE

DATI DI INQUADRAMENTO



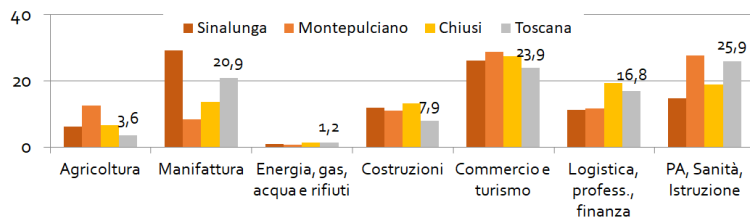
	AREA INTERNA	MONTANITA'	SLL	SNAI
SINALUNGA	Intermedia-Residenz.	0%	Sinalunga	SI'
TREQUANDA	Periferica-Turistica	0%	Sinalunga	SI'
TORRITA DI SIENA	Intermedia-Residenz.	0%	Sinalunga	SI'
PIENZA	Periferica-Turistica	0%	Montepulciano	NO
MONTEPULCIANO	Intermedia-Potenz.	9%	Montepulciano	SI'
CHIANCIANO TERME	Periferica-Turistica	32%	Montepulciano	SI'
SARTEANO	Periferica-Residenz.	77%	Montepulciano	SI'
CHIUSI	Periferica-Potenz.	0%	Chiusi	SI'
CETONA	Periferica-Fragile	52%	Chiusi	SI'
S. CASCIANO DEI BAGNI	Ultraperiferica-Turistica	100%	Chiusi	SI'

	Pop. 31/12/2019	Var % pop. 2016-19	Indice vecch. (%)	% stranieri	Addetti per 1.000 ab.	Abitazioni euro/ mq	% Pop. rischio frana	Superficie in Km²	% aree boschive	Altitud. media (m)
SINALUNGA	12.455	-2%	205	11%	349	1.169	1%	79	32%	341
TREQUANDA	1.219	-3%	314	9%	338	1.211	5%	64	47%	461
TORRITA DI SIENA	7.153	-4%	223	8%	319	1.228	1%	58	22%	340
PIENZA	2.058	-2%	291	9%	452	1.520	5%	123	24%	490
MONTEPULCIANO	13.691	-3%	247	9%	381	1.290	4%	165	15%	411
CHIANCIANO TERME	7.025	-1%	274	16%	351	1.120	13%	37	37%	475
SARTEANO	4.625	-2%	231	11%	250	1.428	1%	125	51%	321
CHIUSI	8.314	-4%	260	15%	427	1.055	26%	58	19%	304
CETONA	2.563	-7%	325	11%	213	1.613	6%	54	41%	389
S. CASCIANO DEI BAGNI	1.575	-3%	364	9%	308	995	8%	92	47%	520
TOSCANA	3.722.729	-1%	205	11%	388	2.130	4%	22.987	52%	118

STRUTTURA PRODUTTIVA IMPATTO COVID-19

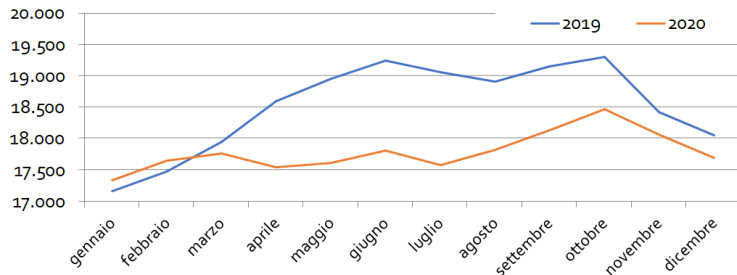
UC VALDICHIANA S. (SLL SINALUNGA, MONTEPULCIANO, CHIUSI)

COMPOSIZIONE % DEGLI ADDETTI. STRUTTURA

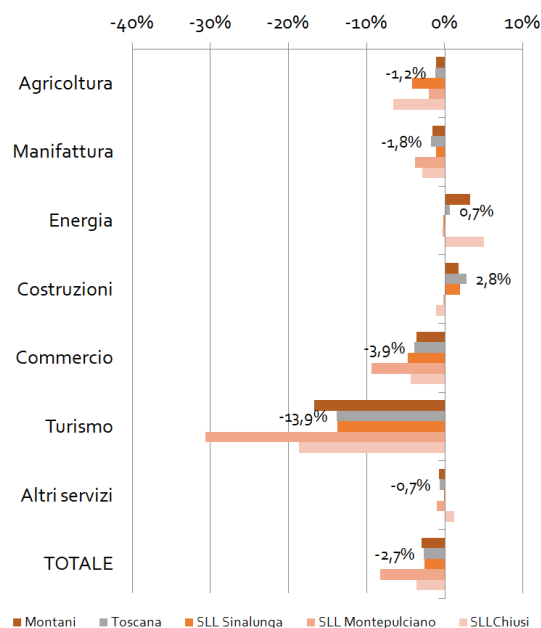


UC VALDICHIANA S. (SLL SINALUNGA, MONTEPULCIANO, CHIUSI)

ANDAMENTO ADDETTI DIPENDENTI



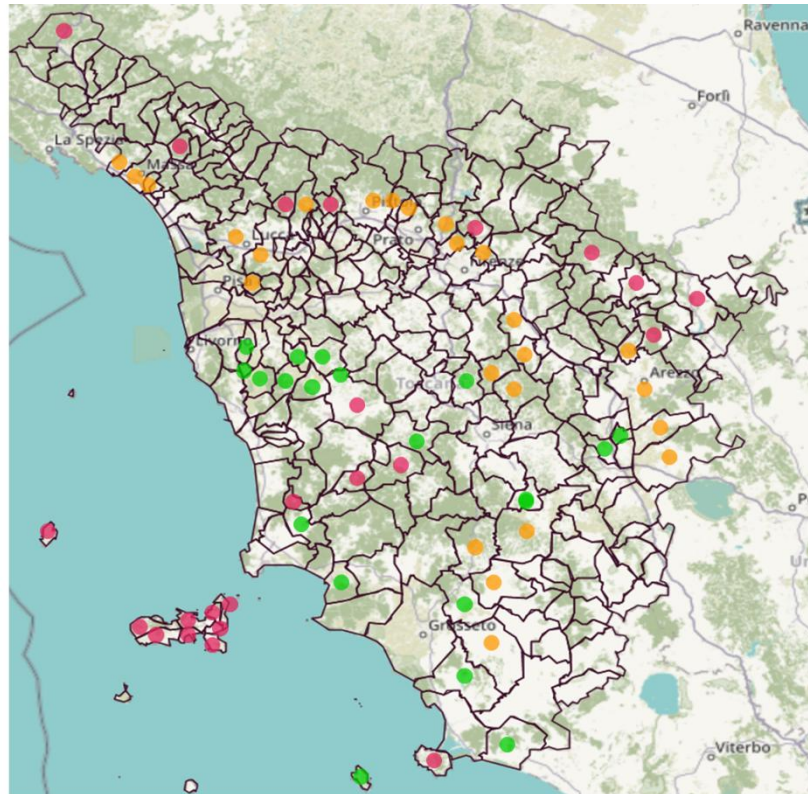
OCCUPAZIONE PERSA PER SETTORE MARZO-DIC. 2020 SU 2019 (VAR.%)



PICCOLI COMUNI MONTANI NON IN UNIONE

QUALI TERRITORI

- Comuni totalmente montani non in Unione
- Comuni parzialmente montani non in Unione
- Comuni non montani non in Unione, area interna e sotto i 5mila abitanti



DATI DI INQUADRAMENTO

TOTALMENTE MONTANI					
PR.	COMUNE	AREA INTERNA	SLL	SNAI	POP.
MS	Pontremoli	Intermedia-Fragile	PONTREMOLI	SI'	7.099
LU	Vagli Sotto	Ultraprer.-Fragile	CASTELNUOVO G.	SI'	877
LU	Villa Basilica	Intermedia-Fragile	MONTECATINI-T.	SI'	1.540
PT	Marliana	Intermedia-Resid.	PISTOIA	SI'	3.155
FI	Vaglia	Intermedia-Turistica	FIRENZE		5.231
LI	Capraia Isola	Ultraprer.-Turistica	LIVORNO		392
LI	Campo nell'Elba	Ultraprer.-Turistica	PORTOFERRAIO		4.817
LI	Capoliveri	Ultraprer.-Turistica	PORTOFERRAIO		4.103
LI	Marciana	Ultraprer.-Turistica	MARCIANA M.		2.127
LI	Marciana Marina	Ultraprer.-Turistica	MARCIANA M.		1.952
LI	Porto Azzurro	Ultraprer.-Turistica	PORTOFERRAIO		3.708
LI	Portoferraio	Ultraprer.-Turistica	PORTOFERRAIO		12.012
LI	Rio	Ultraprer.-Turistica	PORTOFERRAIO		3.430
LI	Sassetta	Intermedia-Turistica	CASTAGNETO C.		465
PI	Castelnuovo V. C.	Ultraprer.-Fragile	POMARANCE	SI'	2.166
PI	Volterra	Periferica-Turistica	VOLTERRA	SI'	9.980
AR	Bibbiena	Periferica-Turistica	BIBBIENA	SI'	12.013
AR	Pieve S. Stefano	Periferica-Fragile	SANSEPOLCRO	SI'	3.060
AR	Subbiano	Intermedia-Resid.	AREZZO		6.394
AR	Pratovecchio Stia	Periferica-Potenz.	BIBBIENA	SI'	5.580
SI	Radicondoli	Periferica-Turistica	POGGIBONSI	SI'	914
GR	Monte Argentario	Periferica-Turistica	M. ARGENTARIO		12.372

PARZIALMENTE MONTANI					
PR.	COMUNE	AREA INTERNA	SLL	SNAI	POP.
MS	Carrara	NO (Polo)	CARRARA		62.146
MS	Massa	NO (Polo)	MASSA		68.514
MS	Montignoso	NO (Cintura)	MASSA		10.315
LU	Capannori	NO (Cintura)	LUCCA		46.774
LU	Lucca	NO (Polo)	LUCCA		90.055
PT	Montale	Intermedia-Resid.	PRATO		10.794
PT	Pescia	NO (Polo)	MONTECATINI-T.		19.574
PT	Pistoia	NO (Polo)	PISTOIA		90.677
PO	Montemurlo	NO (Cintura)	PRATO		19.006
FI	Calenzano	NO (Cintura)	FIRENZE		18.111
FI	Fiesole	NO (Cintura)	FIRENZE		14.002
FI	Sesto Fiorentino	NO (Cintura)	FIRENZE		49.158
FI	Figline e Incisa V.	NO (Polo)	MONTEVARCHI		23.434
PI	Calci	Intermedia-Resid.	PISA		6.322
AR	Arezzo	NO (Polo)	AREZZO		99.258
AR	Capolona	NO (Cintura)	AREZZO		5.340
AR	Castiglion F.	NO (Cintura)	CORTONA		13.183
AR	Cavriglia	Intermedia-Resid.	MONTEVARCHI		9.538
AR	Cortona	NO (Polo)	CORTONA		21.795
SI	Gaiole in Chianti	Intermedia- Turistica	SIENA		2.635
SI	Radda in Chianti	Intermedia- Turistica	SIENA		1.518
SI	Montalcino	Periferica- Turistica	MONTECATINI-T.		5.770
GR	Cinigiano	Periferica- Potenz.	MONTECATINI-T.	SI'	2.457
GR	Civitella Paganico	Intermedia- Fragile	MONTECATINI-T.	SI'	3.109
GR	Scansano	Periferica- Fragile	GROSSETO	SI'	4.348

DATI DI INQUADRAMENTO

NON MONTANI					
PR.	COMUNE	AREA INTERNA	SLL	SNAI	POP.
LI	Suvereto	Periferica- Turistica	PIOMBINO		3.044
PI	Chianni	Intermedia- Fragile	PONTERA		1.330
PI	Fauglia	Intermedia- Potenz.	LIVORNO		3.629
PI	Lajatico	Intermedia- Residenz.	PONTERA		1.303
PI	Orciano Pisano	Intermedia- Residenz.	ROSIGNANO M.		614
PI	Peccioli	Intermedia- Fragile	PONTERA		4.740
PI	Santa Luce	Intermedia- Turistica	ROSIGNANO M.		1.619
PI	Terricciola	Intermedia- Residenz	PONTERA		4.498
AR	Lucignano	Intermedia- Residenz	SINALUNGA		3.472
AR	Marciano d. Chiana	Intermedia- Potenz.	SINALUNGA		3.414
SI	Buonconvento	Intermedia- Residenz	MONTALCINO		3.087
SI	Casole d'Elsa	Intermedia- Potenz.	POGGIBONSI		3.803
SI	Castellina in C.	Intermedia- Turistica	POGGIBONSI		2.807
GR	Campagnatico	Intermedia- Fragile	GROSSETO	SI'	2.365
GR	Capalbio	Periferica- Turistica	ORBETELLO		3.994
GR	Isola del Giglio	Periferica- Turistica	M. ARGENTARIO		1.403
GR	Magliano in T.	Intermedia- Turistica	ORBETELLO		3.403
GR	Scarlino	Intermedia- Turistica	FOLLONICA	SI'	3.904

RACCOMANDAZIONI DI POLICY

- **Comuni totalmente montani:** si tratta di 22 Comuni, tutti area interna (quindi periferici), di cui 14 sotto ai 5mila abitanti (19 sotto a 10mila). La raccomandazione è senza dubbio quella di aderire alle Unioni già esistenti (spesso con una lunga esperienza), o di costituirne se non presenti, al fine di partecipare a politiche di sviluppo e di gestione ordinaria di area. Un caso molto specifico è costituito dall'**Elba**, territorio senza dubbio periferico, ma con ricco sviluppo turistico;
- **Comuni parzialmente montani:** si tratta di un insieme molto eterogeneo di 25 Comuni. Vi si trovano infatti anche molti comuni capoluogo, in cui la quota preponderante della popolazione è in realtà insediata nelle aree di valle. In questo gruppo, sono senza dubbio più vulnerabili i Comuni di piccole dimensioni (sotto a 5mila o anche sotto a 10mila abitanti), soprattutto nelle **aree pre-appenniniche** a nord e nel **sud della Toscana**. Anche qui vale l'invito ad aderire ad organismi associativi di area.
- **Comuni non montani, ma area interna e sotto a 5mila abitanti:** si tratta di un gruppo di 18 Comuni, caratterizzati da perifericità e scarsità di risorse. Ci sono concentrazioni soprattutto nelle **colline pisane**. Vale anche per questi la raccomandazione ad aderire a soluzioni associative.